

Parrocchia della Conversione di San Paolo - Collebeato  
giovedì 27 gennaio 2022

PREGHIERA DI PREPARAZIONE ALLA CELEBRAZIONE DELLA DOMENICA  
FESTA DELLA CONVERSIONE DI SAN PAOLO

## “IN CRISTO SIAMO MEMBRA GLI UNI DEGLI ALTRI”



«Siamo in comunione gli uni con gli altri»  
(1 Giovanni 1,7)

---

### PREPARIAMO IL CUORE ALLA PREGHIERA

#### ***Ci mettiamo alla presenza del Signore, nella pace***

- Consegno al Signore la giornata, ripeto i Nomi santi: *Padre, Gesù, Spirito*;
- chiedo il perdono per il male che ho fatto, chiedo il dono di perdonare il male che ho ricevuto;
- traccio un piccolo segno di croce sul cuore segno dell'accoglienza dell'azione dello Spirito

#### ***Ci mettiamo alla presenza dei fratelli***

- ricordo i nomi di alcune persone che desidero presentare al Signore nella preghiera



*canto iniziale*

### INVOCHIAMO LA TUA PRESENZA

Invochiamo la tua presenza, vieni Signor. Invochiamo la tua presenza, scendi su di noi. Vieni Consolatore, dona pace ed umiltà, acqua viva d'amore, questo cuore apriamo a te...

***Vieni Spirito, Vieni Spirito, scendi su di noi. Vieni Spirito, vieni Spirito, scendi su di noi, vieni su noi, Maranathà, Vieni su noi Spirito. Vieni spirito, Vieni spirito scendi su di noi. Vieni spirito, Vieni Spirito, scendi su di noi...***

Invochiamo la tua presenza, vieni Signor. Invochiamo la tua presenza, scendi su di noi. Vieni luce dei cuori, dona forza e fedeltà, fuoco eterno d'amore, questa vita offriamo a te

***Vieni spirito, vieni spirito...***

---

### INVITO ALLA LODE DELLA TRINITÀ

P - Nel nome del Padre, del Figlio, dello Spirito Santo.

**T - Amen.**

P - Fratelli e sorelle, giunti al tramonto del sole, contemplando la luce della sera, noi adoriamo il Signore Gesù.

**T - Lui è la luce gioiosa della gloria santa del Padre immortale, celeste e santo.**

P - Cantiamo il Cristo e il Padre, lo Spirito dell'uno e dell'altro,

**T - Insieme, o potente Trinità, proteggi sempre coloro che ti pregano.**

P - è giusto che in ogni tempo il nostro Dio sia lodato da voci sante.

**T - Signore, noi ti lodiamo perché ci hai dato in questo giorno la tua misericordia.**

P - Anche nella notte vogliamo lodarti: accordaci la tua luce senza tramonto.

**T - Dio santo, Dio santo e forte, Dio santo e immortale, abbi pietà di noi.**

#### **Preghiamo**

P - Dio del cielo e della Terra, in Gesù ci hai rivelato il tuo nome di Padre e la venuta dello Spirito Santo: benedetto sei tu che nel nostro battesimo ci hai introdotti nella tua vita più segreta e intima e ci inviti a partecipare alla comunione di amore della Trinità affinché viviamo nella concordia e nella pace con tutti quelli che tu ci hai affidato come fratelli. Per Cristo, nostro unico Signore. **T - Amen.**

---

#### **Primo momento**

#### **IN ASCOLTO DEL VANGELO DI DOMENICA 30 GENNAIO 2022**

L1 - In quel tempo, **Gesù** cominciò a dire nella sinagoga: «Oggi **si è compiuta** questa Scrittura che voi avete ascoltato». Tutti gli davano **testimonianza** ed erano **meravigliati** delle **parole di grazia** che uscivano dalla sua bocca e dicevano: «Non è costui il **figlio di Giuseppe?**». Ma egli rispose loro: «Certamente voi mi citerete questo proverbio: "**Medico**, cura te stesso. Quanto abbiamo udito che accadde a Cafàrnao, **fallo anche qui**, nella tua patria!". Poi aggiunse: «In verità io vi dico: **nessun profeta è bene accetto nella sua patria**. Anzi, in verità io **vi dico**: c'erano molte vedove in Israele al tempo di Elia, quando il cielo fu chiuso per tre anni e sei mesi e ci fu una **grande carestia** in tutto il paese; ma a **nessuna** di esse fu mandato **Elia**, se non a una vedova a Sarèpta di Sidòne. C'erano **molti lebbrosi** in Israele al tempo del profeta Eliseo; ma nessuno di loro

fu purificato, se non **Naamàn**, il Siro». All'udire queste cose, **tutti nella sinagoga** si riempiono di sdegno. Si alzarono e lo **cacciarono fuori** della città e lo condussero fin sul ciglio del monte, sul quale era costruita la loro città, per gettarlo giù. Ma egli, **passando in mezzo a loro**, si mise **in cammino** (Lc 4,21-30).

---

### ASCOLTIAMO LA PAROLA CHE RISUONA NELLA SAPIENZA DELLA CHIESA

L2 – La sinagoga è rimasta **incantata** davanti al sogno di un **mondo nuovo** che Gesù ha evocato: tutti gli davano **testimonianza** ed erano **meravigliati**! Poi, quasi senza spiegazione: pieni di **sdegno**, lo condussero sul ciglio del monte per **gettarlo giù**. Dalla meraviglia alla furia. Nazaret passa **in fretta** dalla fierezza e dalla festa per questo **figlio** che torna circondato di fama, **potente in parole ed opere**, ad una sorta di furore omicida. Come la folla di Gerusalemme quando, negli ultimi giorni, passa rapidamente **dall'entusiasmo** all'odio: crocifiggilo! **Perché?** Fai anche da noi i miracoli di Cafarnao! **Non cercano Dio**, cercano un taumaturgo a disposizione, **pronto ad intervenire** nei loro piccoli o grandi naufragi: **uno che risolva i problemi** e non **uno che ci cambi il cuore**. Vorrebbero **dirottare** la forza di Dio fra i vicoli del loro paese.

L3 - E **quante volte** accadrà! Assicuraci **pane e miracoli** e saremo dalla tua parte! Moltiplica il pane e ti faremo re (Gv 6,15). Ma Gesù sa che con il pane e i miracoli **non si liberano le persone**, piuttosto ci si impossessa di loro e Dio non si impossessa, Dio **non invade**. E risponde quasi **provocando** i suoi compaesani, collocandosi nella scia della più **grande profezia biblica**, raccontando di un Dio che ha come **casa ogni terra straniera**, protettore a Zarepta di Sidone di **vedove forestiere**, guaritore di generali nemici d'Israele.

L1 - Un Dio di **sconfinamenti**, la cui patria è il **mondo intero**, la cui **casa** è il dolore e il bisogno di ogni uomo. Gesù rivela il loro **errore** più drammatico: si sono sbagliati su Dio. «**Sbagliarci su Dio** è il peggio che ci possa capitare. Perché poi ti **sbagli su tutto**, sulla **storia** e sul **mondo**, sul **bene** e sul **male**, sulla **vita** e sulla **morte**» (D.M. Turollo). *Allora lo condussero sul ciglio del monte per gettarlo giù. Ma...* come sempre negli interventi di Dio, **improvvisamente** si verifica uno **strappo** nel **racconto**, un buco bianco, un *ma*. *Ma Gesù passando in mezzo a loro si mise in cammino. Un finale a sorpresa.* Non fugge, non si nasconde, **passa in mezzo** a loro, aprendosi **un solco come di seminatore**, mostrando che si può ostacolare la profezia, ma non bloccarla. **Non puoi fermare** il vento di Dio.

Ermes Ronchi

---

### PREGHIAMO CON LE PAROLE DI PAOLO AI ROMANI (Rm 12,1-2.9-18.21)

L2 - Vi esorto dunque, fratelli, per la misericordia di Dio, a offrire i vostri corpi come sacrificio vivente, santo e gradito a Dio; è questo il vostro culto spirituale.

**T - Non conformatevi a questo mondo, ma lasciatevi trasformare rinnovando il vostro modo di pensare, per poter discernere la volontà di Dio, ciò che è buono, a lui gradito e perfetto.**

L2 - La carità non sia ipocrita: detestate il male, attaccatevi al bene; amatevi gli uni gli altri con affetto fraterno, garegiate nello stimarvi a vicenda;

**T - Non siate pigri nel fare il bene, siate invece ferventi nello spirito; servite il Signore; Siate lieti nella speranza, costanti nella tribolazione, perseveranti nella preghiera.**

L2 - Condividete le necessità dei santi; siate premurosi nell'ospitalità; Benedite coloro che vi perseguitano, benedite e non maledite;

**T - Rallegratevi con quelli che sono nella gioia; piangete con quelli che sono nel pianto. Abbiate i medesimi sentimenti gli uni verso gli altri;**

L2 - non nutrite desideri di grandezza; volgetevi piuttosto a ciò che è umile. Non stimatevi sapienti da voi stessi». Non rendete a nessuno male per male. Cercate di compiere il bene davanti a tutti gli uomini.

**T - Se possibile, per quanto dipende da voi, vivete in pace con tutti [...] Non lasciarti vincere dal male, ma vinci il male con il bene.**

---

**Secondo momento  
IN CONTEMPLAZIONE DELL'IMMAGINE**



*Canto di contemplazione*  
**SONO QUI A LODARTI**

Luce del mondo nel buio del cuore vieni ed illuminami,  
Tu mia sola speranza di vita resta per sempre con me.

**Sono qui a lodarti, qui per adorarti, qui per dirti che tu sei il mio Dio  
E solo tu sei Santo, sei meraviglioso, degno e glorioso sei per me.**

Re della storia e Re della gloria sei sceso in terra fra noi,  
Con umiltà il tuo trono hai lasciato per dimostrarci il tuo amor.

**Sono qui a lodarti, qui per adorarti, qui per dirti che tu sei il mio Dio  
E solo tu sei Santo, sei meraviglioso, degno e glorioso sei per me.**

Io mai saprò quanto ti costò lì sulla croce morir per me...

\*

*Contemplazione dell'immagine*

L1 – Poiché, come in **un solo corpo** abbiamo **molte membra** e queste membra non hanno tutte la medesima funzione, così anche noi, pur essendo **molti**, siamo un solo corpo **in Cristo** e, ciascuno per la sua parte, **siamo membra gli uni degli altri**. Abbiamo **doni diversi** secondo la **grazia** data a **ciascuno** di noi (**Rm 12,4-6**).

L2 – Dopo aver **creato** ogni uomo, Dio ne **spezza la forma** e la butta via. Lo Spirito **ti fa unico** nel tuo modo di **amare**, nel tuo modo di **dare speranza**. Unico, nel modo di **consolare** e di **incontrare**; unico, nel modo di gustare la dolcezza delle cose e la **bellezza delle persone**. Nessuno sa voler bene **come lo sai fare tu**; nessuno ha quella gioia di vivere che hai tu e nessuno ha il dono di **capire i fatti** come li comprendi tu. Questa è proprio **l'opera dello Spirito**. *Quando verrà lo Spirito vi guiderà a tutta la verità* (Gv 16,13): Gesù non ha la pretesa di dire tutto, come invece troppe volte l'abbiamo noi, ma ha **l'umiltà** di affermare: la verità è avanti, è un **percorso** da fare, un divenire. Ecco allora **la gioia** di sentire che i discepoli dello Spirito **appartengono** a un **progetto aperto**, non a un sistema chiuso, dove tutto è già prestabilito e definito. Che in Dio si scoprono **nuovi mari** quanto più si naviga. E che **non mancherà mai il vento** al mio veliero (**Ermes Ronchi**).

L3 – La Chiesa è il sacramento del **Regno**: è la possibilità data all'uomo di vedere **in questo mondo** e **attraverso** di esso il **"mondo futuro"**, di vederlo e di "viverlo" in Cristo. È solo quando, nelle tenebre di questo mondo, che Cristo ha **già** riempito di sé tutte le cose, solo allora queste cose, quali che siano, ci **si rivelano** e ci si

offrono piene di **significato** e **bellezza**. Un cristiano è colui che, **dovunque guardi**, scopre dappertutto Cristo e **si rallegra** in lui. E questa gioia **trasforma** tutte le sue azioni e decisioni (**A. Schmemmann**).

**T – L'amore verso il fratello coltiva l'amore verso Dio. Amate e abbiate compassione di tutti [...]** Ecco la Chiesa io, tu, lui, l'altro: sentiamo tutti di essere membra di Cristo, di essere una cosa sola. Non c'è niente di meglio di questa unità, questo è il paradiso (Detti di San Porfirio).

---

**Terzo momento**  
**ADORAZIONE EUCARISTICA – CUSTODIA DELLA PAROLA**



**COME FUOCO VIVO**

**Come fuoco vivo si accende in noi un'immensa felicità**  
**Che mai più nessuno ci toglierà, perché Tu sei ritornato.**  
**Chi potrà tacere, da ora in poi, che sei Tu in cammino con noi.**  
**Che la morte è vinta per sempre, che ci hai ridonato la vita.**

Spezzi il pane davanti a noi, mentre il sole è al tramonto:  
Ora gli occhi ti vedono, sei Tu! Resta con noi.

**Come fuoco vivo...**

E per sempre ti mostrerai, in quel gesto d'amore:  
Mani che ancora spezzano pane d'eternità.

**Come fuoco vivo...**

\*

In questo spazio **posso scrivere** la Parola che più di altre questa sera  
si è per me illuminata, la **custodisco** in questi giorni:

---

---

---



*silenzio – preghiera personale*

Nella liturgia di questa domenica si legge una delle pagine più belle del Nuovo Testamento e di tutta la Bibbia: il cosiddetto "inno alla carità" dell'apostolo Paolo (1 Cor 12,31-13,13). Nella sua *Prima Lettera ai Corinzi*, dopo aver spiegato, con l'immagine del corpo, che i diversi doni dello Spirito Santo concorrono al bene dell'unica Chiesa, Paolo mostra la "via" della perfezione. Questa – dice – non consiste nel possedere qualità eccezionali: parlare lingue nuove, conoscere tutti i misteri, avere una fede prodigiosa o compiere gesti eroici. Consiste invece nella carità – *agape* – cioè nell'amore autentico, quello che Dio ci ha rivelato in Gesù Cristo. La carità è il dono "più grande", che dà valore a tutti gli altri, eppure "non si vanta, non si gonfia d'orgoglio", anzi, "si rallegra della verità" e del bene altrui. Chi ama veramente "non cerca il proprio interesse", "non tiene conto del male ricevuto", "tutto scusa, tutto crede, tutto spera, tutto sopporta" (cfr 1 Cor 13,4-7). Alla fine, quando ci incontreremo faccia a faccia con Dio, tutti gli altri doni verranno meno; l'unico che rimarrà in eterno sarà la carità, perché Dio è amore e noi saremo simili a Lui, in comunione perfetta con Lui. Per ora, mentre siamo in questo mondo, la carità è il distintivo del cristiano. È la sintesi di tutta la sua vita: di ciò che crede e di ciò che fa.

L'amore è l'essenza di Dio stesso, è il senso della creazione e della storia, è la luce che dà bontà e bellezza all'esistenza di ogni uomo. Al tempo stesso, l'amore è, per così dire, lo "stile" di Dio e dell'uomo credente, è il comportamento di chi, rispondendo all'amore di Dio, imposta la propria vita come dono di sé a Dio e al prossimo. In Gesù Cristo questi due aspetti formano una perfetta unità: Egli è l'Amore incarnato. Questo Amore ci è rivelato pienamente nel Cristo crocifisso. Fissando lo sguardo su di Lui, possiamo confessare con l'apostolo Giovanni: *"Noi abbiamo riconosciuto l'amore che Dio ha per noi e vi abbiamo creduto"* (cfr 1 Gv 4,16; Enc. *Deus caritas est*, 1).

Cari amici, se pensiamo ai Santi, riconosciamo la varietà dei loro doni spirituali, e anche dei loro caratteri umani. Ma la vita di ognuno di essi è un inno alla carità, un cantico vivente all'amore di Dio!

Benedetto XVI

---

### INTERCESSIONI

P - Volgi o Padre il tuo sguardo sulle umili preghiere di quanti in questa notte invocano te con tutto il cuore. Ascolta anche la preghiera di noi qui riuniti nella fraternità della Chiesa:

L3 - Dio nostro Padre, colma la nostra vita della tua compassione, fa' che viviamo nella generosità del perdono,

**T - rendici costruttori di pace e di riconciliazione nella quotidianità che ci doni.**

L3 - Ti affidiamo coloro che non riescono a credere e vivono nello scoraggiamento e nella durezza di cuore,

**T - fa' sgorgare in loro la sorgente dello Spirito che faccia fiorire la bellezza dell'immagine di figli custodita nel loro cuore.**

L3 - Ti preghiamo per la Chiesa, sparsa per il mondo come fermento di comunione,

**T - Risana le ferite delle divisioni e rendila lievito della vita nuova.**

L3 - Ti affidiamo coloro che sono lontani da casa, coloro che non hanno più né casa né patria e sono alla ricerca di una speranza di vita,

**T - possano trovare nella comunità cristiana l'accoglienza e la fraternità che ristorano il cuore.**

L3 - Ti affidiamo, o Padre, coloro che in questa notte passeranno da questo mondo a Te,

**T - dona loro l'ingresso nel Regno, consola e pacifica il cuore delle loro famiglie e dei loro amici con la luce della risurrezione**

### PADRE NOSTRO

P - Intercedi per noi presso il Padre tuo, Signore, e ammettici a pregare con le tue parole:

**Padre Nostro che sei nei cieli (pausa)**

**Sia santificato il tuo nome (pausa)**

**Venga il tuo Regno (pausa)**

**Sia fatta la tua volontà come in cielo così in terra (pausa)**

**Dacci oggi il nostro pane quotidiano (pausa)**

**Rimetti a noi i nostri debiti (pausa)**

**come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori (pausa)**

**E non abbandonarci alla tentazione (pausa)**

**Ma liberaci dal male.**

P - O Padre, Tu solo sei buono e fonte della vita, e hai dato origine all'universo per effondere il tuo amore su tutte le creature e allietarle con gli splendori della tua luce, vigila con tenerezza su tutto il Creato, e dona a tutti noi, chiamati a diventare conformi all'immagine del tuo Figlio, la forza del cibo spirituale, perché siamo sostenuti nel pellegrinaggio terreno e nell'ultimo giorno possiamo entrare in pienezza della comunione dei santi. Per Cristo Nostro Signore.

**T - Amen.**

### BENEDIZIONE

P - Il Signore vi benedica e vi protegga. **T - Amen.**

P - Faccia risplendere il suo volto su di voi e vi doni la sua misericordia. **T - Amen.**

P - Rivolga su di voi il suo sguardo e vi doni la sua pace. **T - Amen.**

P - E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio + e Spirito Santo, discenda su di voi, rimanga con voi per sempre. **T - Amen.**



*canto finale*

### LE TUE MERAVIGLIE

**Ora lascia, o Signore, che io vada in pace perché ho visto le tue meraviglie.  
Il tuo popolo in festa per le strade correrà a portare le tue meraviglie!**

La tua presenza ha riempito d'amore le nostre vite, le nostre giornate  
in te una sola anima un solo cuore siamo noi con te la luce risplende splende più chiara che mai.

**Ora lascia, o Signore, che io vada in pace...**

La tua presenza ha inondato d'amore le nostre vite, le nostre giornate  
fra la tua gente resterai per sempre vivo in mezzo a noi fino ai confini del tempo, così ci accompagnerai.

**Ora lascia, o Signore, che io vada in pace...**